



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 34 del 22/07/2011

OGGETTO: PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO

L'anno **duemilaundici**, il giorno **ventidue** del mese di **luglio** alle ore **21:00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello iniziale risultano:

1	GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Presente	8	RIZZO DINO	Presente
2	CONCARI LUCA	Presente	9	FAROLDI LICIA	Presente
3	CAROSINO STEFANO	Presente	10	LEONI GIANARTURO	Presente
4	CASSI FABRIZIO	Assente	11	CAPELLI STEFANO	Presente
5	CATELLI GIAN LUCA	Presente	12	MICHELAZZI LAMBERTO	Presente
6	BURLA ANGELO	Presente	13	IACOPINI CINZIA	Presente
7	CREMONA ANGELO EMILIO	Presente			

Totale Presenti: n. 12

Totale Assenti: n. 1

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale, Dott.ssa Laura Ravecchi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Maria Giovanna Gambazza assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO:	PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO
-----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO :

- che nelle giornate del 15 e 16 maggio 2011 si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale e per l'elezione del Sindaco;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 01/06/2011 si è provveduto alla convalida dei consiglieri eletti;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 01/06/2011 è stato preso atto della nomina della Giunta Comunale effettuata dal Sindaco con proprio decreto n. 12 del 31/05/2011;

VISTO l'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 per effetto del quale, entro il termine fissato dallo Statuto Comunale, il Sindaco, sentita la Giunta presenta al Consiglio le linee programmatiche di Governo;

VISTO l'art. 17 dello Statuto Comunale che fissa in 30 giorni il termine per la presentazione al Consiglio del predetto documento programmatico;

UDITA la presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo relativo agli anni 2011-2016, illustrate dal Sindaco, dagli Assessori competenti e dai Consiglieri delegati per materia, in singole relazioni, in atti alla presente deliberazione e di seguito riportate:

Intervento del Sindaco, Sig.ra Maria Giovanna Gambazza:

“La presentazione del programma elettorale è un atto di grande significato che investe direttamente la nostra responsabilità ricevendo la fiducia dei cittadini che hanno espresso, attraverso il voto, un giudizio sulle iniziative, sui progetti ma anche sui valori civili e politici proposti.

I consiglieri eletti sono profondamente consapevoli di tale onere e le linee programmatiche di seguito delineate, sono frutto di una ricerca dei bisogni, delle attese e soprattutto delle speranze per il prossimo futuro delle persone che vivono a Busseto.

Siamo voluti partire da questa premessa etica, per noi estremamente importante nell'attuale momento di vita del nostro Paese, perché convinti che Busseto come l'Italia meriti di più, soprattutto rispetto al modo di intendere il senso di servizio dei propri amministratori nei confronti del Bene Pubblico.

Filo conduttore sarà la pratica quotidiana della collaborazione con la comunità, attraverso l'ascolto e la disponibilità al dialogo, avendo come fine la rappresentanza di tutti, senza settarismi o barriere sociali, per sviluppare al massimo le potenzialità di questo territorio, così ricco di storia e di cultura, ma anche di valori etici ed umani, espressi ad esempio nell'associazionismo e nel volontariato sociale.

Il programma che presentiamo è stato organizzato attraverso linee tematiche e obiettivi specifici, certamente non esaustivi dell'attività istituzionale futura ma che rappresentano una traccia sintetica di quello che sarà il nostro impegno nel Comune di Busseto.

Programma che nasce e si sviluppa da una serie di incontri del nostro gruppo, in cui l'entusiasmo, la voglia di poter contribuire alla crescita e al miglioramento della nostra città e il desiderio di un impegno concreto, ne sono stati il filo conduttore. L'orientamento che è emerso da parte di tutti è quello di favorire, un confronto civile e costruttivo fra le parti che consenta di svolgere a ciascun componente dell'assemblea consigliare, coscientemente il proprio ruolo.

Noi vogliamo vedere nella politica e nelle istituzioni i punti di ascolto dei bisogni delle persone, gli interpreti delle loro istanze, lo strumento che concretizza le loro aspettative.

Per questo impiegheremo le nostre energie per ascoltare, per costruire opportunità di sviluppo, per affermare la solidarietà e per condividere e alleviare la fatica di tutti coloro che hanno difficoltà a guardare al domani.

Con grande preoccupazione devo segnalare che la manovra economica , articolata su piu' anni, (fino al 2014) appena varata dal governo graverà pesantemente sugli enti locali, producendo allarme sul piano sociale, con meno welfare e aggravii ulteriori sulle famiglie a reddito fisso e figli a carico, sugli anziani, sui giovani disoccupati o con lavori precari, sulle piccole e medie imprese incidendo negativamente sulla vita quotidiana delle persone. Lo stato d'allarme è molto alto!! Ma la nostra priorità è mantenere inalterati i servizi alla persona costruiti in questi anni di intenso lavoro progettuale, migliorandone ove è possibile gli standard qualitativi.

I primi effetti qui in Comune si sono già sentiti in quanto dal 1 luglio con il pensionamento di tre unità e il blocco del turnover del personale per legge, si è rivisto l'assetto organizzativo dell'ente atto a sopperire alla carenza di organico e la relativa modifica del Piano esecutivo di gestione.

E' stato altresì deliberata la realizzazione dell'URP mediante lo spostamento al piano terra dell'ufficio protocollo al fine di facilitare i rapporti con i cittadini.

Per quello che riguarda gli assessorati di mia competenza inizierei a parlare dei servizi sociali e sanitari che senza timore di smentita, possiamo affermare che nel nostro Comune siano al centro dell'azione amministrativa della legislatura appena iniziata, confermando il consolidamento di progetti pilota che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale della Regione Emilia Romagna.

In questi anni sono state definite le linee di indirizzo per orientare al meglio la programmazione delle politiche sociali e sanitarie, ben consapevoli dell'importanza di questi investimenti, che aiutano in modo concreto, ogni giorno, a migliorare la qualità di vita dei nostri cittadini, in particolare delle fasce deboli.

Il Piano della Salute Comunale, il Polo Sanitario Multifunzionale meglio articolato come Casa della Salute che ha innovato la sanità a livello territoriale, l'Assistenza Residenziale e Semiresidenziale ed il Centro Diurno in collaborazione con la Fondazione Pallavicino, tutti gli ambulatori specialistici e l'Ambulatorio-Punto di ascolto del Consultorio Disturbi Cognitivi di Fidenza sono solo alcuni dei tasselli del mosaico dei Servizi messi a disposizione della nostra comunità, per bambini, giovani, anziani, persone con disabilità, stranieri.

Puntiamo quindi a continuare su questa strada per il futuro, seppure in presenza della forte crisi finanziaria pubblica, ottimizzando le modalità organizzative, adattandole alle esigenze e ai bisogni sempre più complessi della nostra popolazione, in vista della fase di accreditamento dei servizi già in atto.

Il nostro obiettivo è mantenere una rete sociale e sanitaria in grado di fornire opportunità e risposte a persone, a famiglie su fronti diversi, attraverso una efficace ed efficiente politica di interventi capaci di coinvolgere e mobilitare risorse pubbliche, del volontariato, del terzo settore, soggetti privati, contaminandoci in modo trasversale con tutte le politiche ambientali, abitative, formative, occupazionali, culturali e sportive.

Faccio ora una sintesi di tutti quelli che sono i servizi alla persona in essere:

- Il Centro Diurno, gestito in raccordo con la Fondazione Pallavicino con i ricoveri temporanei di sollievo presso la Casa Protetta per il periodo estivo, un servizio sperimentato nel 2010 con esiti molto positivi.

Si sta realizzando presso la Casa di Riposo un nuovo settore, con posti ad alta valenza assistenziale, predisponendo Piani di Vita e di Cura per persone non autosufficienti in stretto raccordo con i servizi sociali ed il mio assessorato. Questo è un ulteriore servizio che permetterà di migliorare l'offerta residenziale a costi contenuti per le famiglie, nel nostro ambito comunale, senza migrare in altre strutture limitrofe che applicano rette molto elevate.

- Il Gruppo di auto-mutuo aiuto dei familiari di anziani con problemi cognitivi, gestito dalla Assistente Sociale e da personale del Consultorio.

- I Servizi Domiciliari saranno rimodulati e migliorati con l'implementazione dello Sportello Sociale Comunale, primo punto di accoglienza delle richieste dei cittadini per orientarli nell'accesso ai servizi, semplificandone le procedure.

-Incrementeremo l'utilizzo della Telesorveglianza (Telesoccorso e Telecontrollo), servizio gratuito.

-Ricordiamo il Telesoccorso Amico: la nostra modalità operativa è stata ampliata ed io ho lavorato sui tredici Comuni e sto lavorando insieme alla Provincia per esportare il nostro modello in tutti i comuni della Provincia.

Vi comunico alcuni dati: taxi sociale con oltre 730 trasporti nel 2010; telesorveglianza e telesoccorso con apparecchi attivati non solo nel Comune di Busseto, ma anche nel Comune di Polesine P.se; servizio gratuito del Filo D'Argento, svolto da volontarie AUSER con 1065 interventi effettuati nel 2010 . Questo

grazie al rafforzamento e alla collaborazione con il volontariato, strumento essenziale nelle politiche di assistenza anche attraverso la consulta del volontariato .

Daremo poi particolare attenzione all'adattamento domestico per persone con disabilità agevolando in ogni contesto organizzativo soluzioni strutturali idonee a rendere confortevole la vita di persone disabili o non autosufficienti, anche attraverso il coinvolgimento della Commissione Provinciale per l'Adattamento Domestico, recentemente istituita.

Per l'Area Disabili- Minori- Responsabilità familiari-Fasce deboli, andremo avanti con i due importanti progetti riguardanti le famiglie.

Il primo è il Centro per le Famiglie, recentemente inaugurato, a gestione associata , con lo scopo di promuovere il benessere delle famiglie con figli, sostenendo i genitori soprattutto nelle fasi problematiche della vita familiare, per la prevenzione del disagio familiare e infantile e la tutela dei bambini e dei ragazzi.

Il secondo progetto è CASA OASI per nuclei monogenitoriali in difficoltà temporanea realizzata grazie all'iniziativa dell'Assessorato, con il sostegno della Provincia e dell'ASL. Accoglie gratuitamente madri in difficoltà con i bimbi per un periodo massimo di 6mesi.

Se l'attuale stato di crisi economica occupazionale continuerà, provvederemo ad azioni specifiche di aiuto, come il Piano Anticrisi messo in campo lo scorso anno, che ha portato sollievo a diverse famiglie, insieme al Social-Market in accordo con la Caritas.”;

Intervento del Vice Sindaco, Assessore alle Attività Produttive, Sport, Sig. Luca Concari:

“L'Assessorato alle Attività Produttive ha la necessità di collaborare in stretta sinergia con altri Assessorati per poter sviluppare e raggiungere gli obiettivi sotto elencati, in modo particolare per lo sviluppo delle imprese, del commercio, delle attività turistiche e per la riqualificazione del Centro Storico con gli Assessorati all'Urbanistica, ai Lavori Pubblici e al Turismo.

Il punto di partenza rimane pertanto il nostro programma elettorale, al quale si tratterà ora di dare concreta attuazione nei 5 anni di lavoro che abbiamo davanti.

Occorrerà allora impegnarsi per creare opportunità per nuovi insediamenti produttivi con nuovi posti di lavoro nel settore agricolo, turistico, artigianale e commerciale.

In collaborazione con le organizzazioni di categoria degli agricoltori, dei commercianti, degli artigiani, delle imprese artigianali e industriali, sarà importante censire lo stato di fatto delle Attività produttive nel nostro territorio e proporre soluzioni per migliorare la situazione di comparti che versano in obiettiva difficoltà.

Solo a titolo di esempio, cito alcune possibilità di interventi diretti ed indiretti, nel senso che non solo e non sempre dipendono dall'Amministrazione Comunale, ma sta ad essa porre in essere le condizioni perché le categorie interessate se ne avvalgano, operando da filtro e da stimolo nei confronti degli Enti erogatori di contributi nei vari settori (UE, Stato, Regione, Provincia):

- indagine conoscitiva sullo stato dell'agricoltura (v. opuscolo del 1973);
- creazione dei Consigli di Frazione, di cui tratterà più ampiamente l'Assessore Carosino;
- sviluppo del Mercato della Terra e/o Mercato del Contadino;
- incentivi per le attività agricole, in particolare quelle biologiche, destinate alle produzioni tipiche;
- agevolazioni per le produzioni a “Km zero” con filiera corta;
- mercati a tema per eccellenze gastronomiche locali;
- recupero della memoria della Civiltà Contadina;
- decollo dello Sportello unico per le imprese;
- indagine conoscitiva sul fabbisogno nel settore artigianale e incentivazione per nuovi insediamenti;
- sostegno a forme di attività promosse da giovani;
- agevolazioni e sostegno per attività commerciali e turistico-culturali;
- qualificazione e caratterizzazione delle attività commerciali nel nome di Verdi, Guareschi, come botteghe storiche, ecc.;
- sviluppo di sinergie con gli Assessorati alla Cultura e al Turismo per una collaborazione con i commercianti in occasione di eventi significativi per il paese;
- cura dell'arredo urbano;
- sviluppo della collaborazione con le iniziative già presenti a Busseto come la Fiera di S. Bartolomeo, il Mercatino dell'Antiquariato, ecc.
- Sviluppo del Centro Storico come Centro Commerciale Naturale

Mi si conceda questa prima elencazione per titoli, già di per sé tuttavia indicativa di importanti problematiche da affrontare per l'Assessorato e che troveranno, spero, riscontro nell'impegno che mi accingo a mettere per la loro elaborazione.

COSTITUZIONE DELLA CONSULTA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il primo punto del programma 2011-2016 parte comunque dalla costituzione della Consulta delle attività produttive (agricoltura, artigianato, commercio e industria), che si occuperà delle problematiche del settore con l'obiettivo di coinvolgere i vari portatori d'interesse. Rimane da valutare se creare una consulta "ad hoc" per il settore agricoltura.

Un altro obiettivo della Consulta è quello di coinvolgere il più possibile nelle riunioni (chiaramente in base ai loro impegni) Assessori Provinciali, Regionali e rispettivi funzionari per avere un confronto diretto su eventuali contributi o chiarimenti su leggi particolari.

QUESTIONARIO D'INDAGINE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Un altro punto che andrà avanti con la costituzione della Consulta, anzi aiuterà la sua costituzione, sarà la somministrazione di un questionario d'indagine per le varie attività produttive in modo da recepire esigenze, problemi, suggerimenti, ecc. Questo progetto avrà due "step": il primo di consegna e analisi dei questionari; il secondo di confronto pubblico sui risultati del questionari con una serata aperta a tutte le Attività Produttive che potrebbe coincidere con la prima Consulta.

Passo al programma sullo Sport che si articola in diversi aspetti:

SPORT, MEDICINA PER LA SALUTE

Lo Sport deve essere reso accessibile a tutti. Il Comune di Busseto lavora da tempo in questa direzione, facendo convergere su questo settore notevoli investimenti finanziari (v. Cittadella dello Sport), rafforzando nel contempo la collaborazione con le società sportive provinciali e locali, per offrire opportunità diversificate a tutti coloro che vogliono dedicarsi alle pratiche sportive, mediante lo sviluppo di una cultura della prevenzione e del benessere con azioni specifiche mirate a ciascuna fascia d'età in collaborazione con i medici di base, le palestre, attuando i servizi alla persona.

Di seguito elenchiamo alcuni punti del nostro programma dedicati a questo settore.

1. CONSULTA DELLO SPORT

Riproponiamo l'istituzione della Consulta Comunale dello Sport, intesa come organismo di collegamento dell'Amministrazione Comunale con il mondo della scuola e con tutte le organizzazioni territoriali che operano nell'ambito delle attività motorie e sportive. È importante continuare e rafforzare il lavoro svolto nei precedenti 5 anni.

2. MANIFESTAZIONI ED EVENTI SPORTIVI

È nostra intenzione dare patrocinio e supporto economico alle manifestazioni sportive consolidate nel nostro Comune (Strabusseto in Maschera, Maratona Terre Verdiane, Milano-Busseto, Torneo "Sarò Campione", Trofeo di Atletica "Città di Busseto", ecc.).

Per quanto concerne Sportissima - Giornata dello sport Bussetano, si continuerà a riproporla con la collaborazione dell'Istituto Comprensivo di Busseto, della Scuola dell'Infanzia "G. Verdi" e dei commercianti del centro storico.

EVENTI E MANIFESTAZIONI 2013

BUSSETO 2013 SPORT, MUSICA E CULTURA – *L'idea è quella di creare un legame tra tutti gli eventi sportivi principali del Comune di Busseto identificati con un unico nome e logo, abbinando altresì ad ogni manifestazione sportiva eventi culturali in senso lato (spettacoli musicali, mostre, ecc.) con la collaborazione delle Associazioni locali.*

GIRO D'ITALIA 2013 – *Bisogna sfruttare una manifestazione come il Giro d'Italia per dare immagine al Bicentenario verdiano, ideando ad esempio con la collaborazione della Regione, delle Province di Parma e Piacenza e di tutti i Comuni interessati una Cronometro dei Luoghi Verdiani.*

TORNEO "CITTÀ DELLA MUSICA" – *Si lancia l'idea di sviluppare un Torneo Professionistico Internazionale di Calcio giovanile (con categoria da valutare), prendendo esempio dal celebre Torneo di Viareggio (Coppa Carnevale) e dal Torneo di Arco. Si può sfruttare la Rete "Città della Musica", coinvolgendo città come Lucca (Puccini, Catalani), Bergamo (Donizetti), Salisburgo (Mozart), Lipsia (Wagner), Strauss (Monaco), Catania (Bellini), Pesaro (Rossini), Cremona (Monteverdi, Ponchielli, Stradivari), Livorno (Mascagni), Genova (Paganini), Bologna (Respighi), Venezia (Vivaldi, Nono), Parma (Pizzetti, Toscanini), Milano (Ricordi) e via dicendo.*

3. ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Si vuole favorire una rete di collaborazione tra di esse, per promuovere un unico cartellone delle varie manifestazioni sportive del territorio.

Occorre poi lavorare sulla formazione e sull'aggiornamento di allenatori, dirigenti e genitori. Altro obiettivo è la riduzione dei costi delle palestre gestite dal Comune per l'attività sportiva dei bambini sotto i 14 anni.

4. GIOCASPORT - CENTRO ESTIVO PER BAMBINI E RAGAZZI 6-15 ANNI

Occorre dare continuità al progetto partito nel 2007 e che ha riscosso successo tra bambini e genitori; l'obiettivo nei prossimi 5 anni è quello di migliorare la qualità del servizio e di studiare, grazie allo Staff che si è creato negli ultimi anni (principalmente di ragazzi del territorio), novità e migliorie.

5. GIOCABIMBI - ATTIVITÀ DI PSICOMOTRICITÀ PER BAMBINI DAI 3-5 ANNI

È importante la continuità con il progetto partito nel 2009, grazie al quale i bambini dai 3 ai 5 anni possono praticare attività motorie diverse con esperti del settore; inoltre l'obiettivo futuro è quello di trovare una collaborazione con la Scuola dell'Infanzia "G. Verdi" per una Scuola Estiva dedicata ai bambini, dove possono praticare attività varie, chiaramente non solo sportive.

6. GINNASTICA DOLCE PER ANZIANI

In collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali va continuato il progetto che ogni settimana vede tante persone cimentarsi in questa attività gratuita.

7. SCUOLA E SPORT

Va mantenuto e rafforzato questo impegno, che da diversi anni, per non dire decenni, è un punto fermo della nostra Amministrazione.

Pertanto va continuata l'erogazione di contributi per l'attività motoria e sportiva promossa dalla scuola, sulla base di progetti che prevedono l'impiego di figure professionalmente qualificate (vedi progetto CONI e progetto Fijlkam).

Continuerà la collaborazione con la Scuola dell'infanzia "G. Verdi" per il progetto di psicomotricità.

Va dato supporto con premi e medaglie per le fasi dei Giochi della Gioventù e dei Giochi Studenteschi e data continuità con la Festa dello Sport al termine della scuola (Sportissima).

Una particolare sottolineatura riguarda il favorire nella scuola l'integrazione sociale degli extracomunitari con progetti che nel passato hanno ottenuto ottimi risultati.

8. EDUCAZIONE SPORTIVA E TUTELA SANITARIA E INCONTRI DI FORMAZIONE SPORTIVA

E' necessario che il Comune continui a sostenere iniziative atte allo scopo, quali i corsi di ginnastica rivolti alle fasce di età più deboli, ma anche che si preoccupi di organizzare conferenze tese a sensibilizzare l'opinione pubblica su questo genere di argomenti, chiamando esperti del settore a livello universitario, in collaborazione di volta in volta, oltrechè con l'Assessorato ai Servizi Sociali, con la scuola, le Associazioni sportive e socio-sanitarie.

Lavorare in campo sportivo non richiede solo passione, ma anche competenze specifiche di natura fisico-motoria ed anche psicologica. Ciò al fine di seguire, specialmente per i giovani, le corrette procedure che tengono conto delle fasi evolutive dello sviluppo corporeo e mentale.

Pertanto proponiamo, in continuità con quelli già fatti in passato, incontri di formazione per allenatori, dirigenti e genitori di tutte le federazioni sportive presenti sul territorio, soprattutto nei settori giovanili, per una riflessione ed un aggiornamento su come lavorare con i giovani, rispettando le tappe dello sviluppo, cosa fare come primo soccorso in caso d'incidenti, ecc.

9. IMPIANTISTICA SPORTIVA

Occorre continuare la messa a norma e la riqualificazione delle strutture sportive esistenti, inoltre verificare la possibile realizzazione di un campo da calcio in erba sintetica e di un'ulteriore struttura coperta (palestra o tensostruttura) per fornire una risposta a discipline sportive come karate, basket, tennis, pattinaggio e calcetto.

Non va trascurata la possibilità di utilizzare gli impianti e gli spazi dedicati all'attività sportiva e ricreativa presenti nelle frazioni del nostro Comune, pertanto occorrerà censire tali strutture, intervenendo per migliorarle ai fini del loro utilizzo (V. Progetto Roncole Verdi)

Piscina - Ricerca di partnership con soggetti privati e altri comuni per giungere alla sua realizzazione, avendo come bacino di utenza la Bassa Parmense.

Progetto "Campetto dei Preti" – anche se non è una struttura comunale, riteniamo opportuno riqualificare e rendere una zona accessibile soprattutto ai bambini e ragazzi quest'area del "vecchio campetto dei preti" oggi in degrado; l'idea è quella di coinvolgere vari partners e imprese locali per sistemare questa struttura.

10. STORIA DELLO SPORT BUSSETANO

L'obiettivo è quello di ricostruire questa storia settoriale, ma non per questo meno importante, per recuperare e conservare la memoria di personaggi e avvenimenti che hanno avuto comunque la loro incidenza nel nostro territorio.

Ideale sarebbe un coinvolgimento della scuola e delle associazioni sportive per questo genere di operazione, che ha una valenza prettamente educativa. I prodotti finali potrebbero consistere nella redazione di un volumetto, nella pubblicazione sul sito del Comune dei risultati della ricerca, nella confezione di un DVD, nell'allestimento di una mostra.

II. GIORNALINO GIOVANI E SPORT

L'obiettivo è quello di creare un giornalino che contenga informazioni su tutti gli sport del Comune di Busseto, sui risultati delle varie gare e sui protagonisti, dando visibilità in particolare al settore giovanile.”;

Intervento dell'Assessore all'Urbanistica, Lavori Pubblici, Ambiente, Sig. Angelo Burla:

“Linee programmatiche: Urbanistica, Lavori Pubblici E Ambiente.

Per presentare le linee programmatiche relative ai progetti da realizzare nel corso dei 5 anni del nostro mandato amministrativo, non si può fare a meno di sottolineare il fatto che l'economia bussetana oltre che agricola ed artigianale, è basata e dovrà secondo noi essere sviluppata essenzialmente su turismo, servizi e commercio.

Queste attività devono essere sostenute e incentivate per indirizzare i flussi turistici verso la nostra zona e permettere così il decollo della nostra economia che è stata messa in difficoltà non solo dai contraccolpi della crisi internazionale ma anche dalla scarsa attenzione che si è prestato al grande potenziale che hanno i luoghi verdiani e le nostre eccellenze nei settori alimentare e storico-monumentali.

Dovremo riqualificare la nostra città e nello stesso tempo il territorio circostante comprese tutte le frazioni. In particolare si dovranno adottare provvedimenti atti a migliorare il decoro urbano con la riqualificazione di nuove zone del centro storico individuando a Busseto e a Roncole Verdi aree turistiche dedicate in vista dell'anno 2013 con l'importante appuntamento del Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi.

Occasione assolutamente da non perdere per porre in risalto Busseto e Roncole nell'ambito delle celebrazioni verdiane.

Ciò non significa solamente eseguire le necessarie e indispensabili manutenzioni di strade, servizi e infrastrutture di ogni genere, ma anche individuare gli interventi specifici per dare impulso alle attività economiche, commerciali, turistiche, agricole e artigianali che sono alla base della nostra comunità.

Di pari passo vanno individuati gli enti, associazioni, imprese e sponsor che possono apportare le risorse economiche e quindi cogliere con tempestività tutte le opportunità che si presenteranno per fare fronte alle precarie, direi drammatiche condizioni finanziarie del nostro Comune dopo l'approvazione delle manovre economiche del Governo centrale di questi ultimi anni.

Riqualificare significa anche valorizzare, come dicevo, le nostre eccellenze nel campo agricolo, gastronomico, culturale e turistico con i nomi universalmente noti di Verdi e Guareschi, fra l'altro facendo accordi con i grandi operatori turistici internazionali.

E occorre anche favorire e incentivare l'insediamento di nuove attività con particolare riguardo alle nuove tecnologie nel campo energetico e della comunicazione.

Queste sono in estrema sintesi le linee guida del settore che riguarda l'urbanistica, l'ambiente e i lavori pubblici.

Venendo più al dettaglio occorre per esempio, ma non solamente, completare la selciatura in porfido di Via Roma e delle vie laterali, intervenire in tutto il territorio comunale non solo sulle manutenzioni delle strade, ma anche completando le nuove infrastrutture viabilistiche come il 2° e il 3° tronco della tangenziale che libereranno il centro abitato dal traffico dei mezzi pesanti.

Come è noto l'Alta Velocità ferroviaria ha finanziato ed eseguito direttamente il primo tronco, mentre il secondo è stato finanziato in parte dalla Provincia e in parte dall'Amministrazione Comunale soprattutto con i proventi delle lottizzazioni.

Il secondo tronco è quasi completato, restano da fare alcune finiture, ma soprattutto con alcune economie realizzate durante la fase costruttiva si potrà costruire una pista ciclabile che permetterà di raggiungere via Monteverdi a partire dalla rotonda che porta al Bersano e passando sotto la ferrovia, ovviando così al disagio provocato dalla chiusura definitiva del passaggio a livello della Beccara.

Intervento questo che è stato richiesto dalle Ferrovie dello Stato in cambio dell'esecuzione del 1° tronco della tangenziale.

Una volta completato il 2° tronco, cosa che ci auguriamo possa avvenire entro l'autunno di quest'anno, resta da definire il tratto mancante che dalla rotonda dell'Ibis porta alla strada provinciale per Polesine nei pressi della zona artigianale vicino a Zoocenter.

Il progetto già esiste, sono state individuate nel dettaglio le aree, c'è un primo finanziamento regionale che coprirà circa il 50% del costo dell'opera e che però è subordinato al fatto che il Comune trovi i fondi rimanenti.

Resta da reperire il resto del finanziamento, qualche proposta già si intravede all'orizzonte, si tratta ora di proseguire nelle trattative sia con i proprietari dei terreni attraversati dall'infrastruttura che con altri enti o privati che siano in grado di far fronte alla parte restante.

L'opera è indubbiamente importante, anche se obiettivamente onerosa per le finanze comunali, riteniamo debba essere fatta a costo di un notevole sacrificio, speriamo di vederla completata prima della fine del nostro mandato.

Un'altra opera che ci sta molto a cuore è il reperimento e la predisposizione di un'area attrezzata per il parcheggio dei pullman e di una per i camper e le roulotte. Le idee non mancano, parlando con cittadini che hanno a cuore il decoro di Busseto sono venute alla luce possibili soluzioni, è un problema molto sentito, non è possibile continuare con l'attuale anarchia che regna nel settore specialmente nei giorni festivi quando i pullman e i camper sono alla vana ricerca di un'idonea area di parcheggio non lontana dal centro storico.

Proseguendo nella lista delle opere che vorremmo eseguire nei prossimi anni, verranno completati gli interventi sugli impianti sportivi nel Capoluogo e nel Centro civico di Roncole Verdi, si avvanzerà con i lavori nel complesso monumentale di Villa Pallavicino, in particolare e finalmente si inizieranno quelli da tempo attesi alle Scuderie.

Particolare attenzione verrà prestata agli interventi di manutenzione negli edifici scolastici, negli immobili di proprietà comunale, nei circoli frazionali, nei parchi, nelle piste ciclabili, nelle aree verdi e nel parco dello sport.

Un altro settore che richiede un intervento di rilievo è quello dei cimiteri. In particolare a Roncole Verdi dovrà essere portato a termine una volta per tutte e definitivamente l'ampliamento, mentre a Busseto occorrerà trovare le risorse per la realizzazione del terzo settore.

Discorso diverso nelle frazioni dove invece il problema è quello di garantire per tutto l'anno un'adeguata manutenzione dei camposanti rivolgendosi se necessario a strutture di volontariato tipo AUSER o simili, vista la cronica carenza di risorse umane da parte del Comune.

Nelle frazioni saranno realizzati interventi per migliorare il decoro urbano con l'installazione di panchine, potenziamento di segnaletica stradale, manutenzione di aiuole e monumenti, mi viene in mente, tanto per fare un esempio, il monumento ai caduti nella frazione di San Rocco e inoltre l'ampliamento della rete di illuminazione pubblica.

A questo riguardo abbiamo individuato i primi interventi con montaggio di punti luce da realizzare a Frescarolo, a Samboseto e nel futuro parcheggio vicino al Santuario di Madonna Prati.

Ritornando al Capoluogo ci impegneremo nel corso dei 5 anni a reperire i fondi per la riqualificazione delle mura e dei torrioni che potrebbero essere collegati da un percorso pedonale, poi la piazza Santa Maria, la Stazione ferroviaria e alcune strade dei quartieri, dovremo inoltre dare impulso alla segnaletica e cartellonistica stradale con l'eventuale utilizzo di "totem" nei principali ingressi della città.

Daremo naturalmente attuazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche che il precedente Consiglio Comunale ha approvato pochi mesi fa.

In particolare, oltre a quanto già detto a riguardo della realizzazione del 2° e 3° tronco della Tangenziale, si eseguiranno i seguenti interventi per alcuni dei quali occorrerà reperire i relativi finanziamenti:

- *Recupero e restauro della Casa Natale di Giuseppe Verdi a Roncole*
- *Riqualificazione dell'area antistante la Casa Natale*
- *Riqualificazione di Viale Affò*
- *Risezionamento del Cavo Bardalanzo con formazione di una cassa di espansione sullo stesso*
- *Stesso intervento sul Cavo Viola adiacente alla strada per Spigarolo*
- *Realizzazione impianti fotovoltaici a servizio della Palestra Comunale di Via Mozart e del Centro Civico di Roncole Verdi, a questo riguardo il Consigliere Angelo Cremona, mio prezioso collaboratore, darà maggiori dettagli*
- *Riqualificazione urbana del Centro Storico con selciatura di Via Pettorelli*
- *Manutenzione straordinaria di strade comunali nel centro storico e nelle frazioni*
- *Riqualificazione di Via Roma che preveda, oltre alla sistemazione del selciato in porfido anche una più appropriata illuminazione della via e dei portici*

- *Ampliamento del Cimitero del Capoluogo*
- *Recupero e restauro del Cinema Silvio Pellico*

Un particolare risalto verrà dato alla politica ambientale, tra le nostre priorità figura la creazione del Piano Energetico Comunale con obiettivi specifici e concreti che sosterranno l'ottimizzazione energetica sul territorio.

Una nostra priorità sarà la politica di rispetto e tutela dell'ambiente sostenendo la cultura delle fonti energetiche rinnovabili, del risparmio energetico in modo che lo sviluppo sia sostenibile dal punto di vista ecologico.

Rispetto e tutela dell'ambiente significa anche e soprattutto limitare il consumo del suolo, diversificare l'offerta abitativa, predisporre agevolazioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente e ad esempio agevolare le attività che installano sistemi di produzione ad energia rinnovabile e l'insediamento di realtà a basso impatto ambientale.

Come ho già detto, a questo specifico settore è dedicato il successivo intervento del consigliere Angelo Cremona, così come al riguardo delle indicazioni più specifiche riguardanti i monumenti e le problematiche del centro storico interverrà il consigliere Licia Faroldi.

Infine per quanto riguarda l'Urbanistica occorre sottolineare che ci troviamo in una situazione per cui le aree fabbricabili, soprattutto quelle relative all'edilizia privata, sono in quantità superiore rispetto al prevedibile sviluppo urbanistico di Busseto per molti anni a venire.

E' vero che le convenzioni con i proprietari delle aree sono state fatte, diciamo così, a fin di bene, mi riferisco al fatto che con i proventi delle urbanizzazioni sono state finanziate opere pubbliche che altrimenti non avrebbero potuto essere programmate e realizzate.

Inoltre la diversificazione dell'offerta delle aree costruibili ha portato, almeno così si spera o si sperava, ad un "calmieramento" dei prezzi.

Resta il fatto che ragionevolmente lo sviluppo dovrà essere indirizzato altrove per esempio dando impulso ed agevolazioni alle ristrutturazioni di edifici esistenti salvaguardando il patrimonio edilizio specialmente nelle aree del centro storico.

In ogni caso ci troveremo nella necessità di dare risposta alle numerose richieste di variante al PSC (Piano Strutturale Comunale) e dovremo in ogni caso rivedere il POC (Piano Operativo Comunale) che è scaduto e deve essere approvato anche dalla Provincia.

Strumento importante per la condivisione di scelte e interventi virtuosi dovrà essere l'istituzione di una CONSULTA URBANISTICA in grado di accogliere anche il parere del mondo economico e aziendale presente a Busseto, ci impegniamo quindi ad istituirla in tempi brevi invitando la minoranza a farne parte per dare il necessario supporto a chi è chiamato a prendere decisioni importanti nel settore, decisioni che non riguardano poche persone o pochi gruppi ma la cittadinanza tutta e pertanto necessitano, queste decisioni, della massima condivisione.";

Intervento del Consigliere delegato all'Urbanistica, Sig.ra Licia Faroldi:

" Aggiungo poche cose perché l'intervento dell'assessore è stato molto dettagliato. Gli interventi che andrò ad elencare sono descritti in maniera macroscopica perché i progetti sulle opere pubbliche sono sicuramente soggetti a stime di costi.

Ribadisco la riqualificazione di via Roma che prevede il rifacimento completo della pavimentazione in porfido nella sede stradale carrabile, con le relative bocche di lupo per lo scolo dell'acqua piovana; il rifacimento e potenziamento con l'ottimizzazione dei consumi e relativo risparmio energetico dell'illuminazione pubblica internamente e esternamente ai portici delle cortine edilizie, nonché una predisposizione di punti prese per eventuali allacci di bassa tensione necessari durante le manifestazioni culturali e non della cittadinanza; sostituzione ed implementazione dell'arredo urbano con inserimento di nuovi elementi di arredo (fioriere, cestini, etc.); restauro e risanamento conservativo della Chiesa della Trinita' .

Il restauro è mirato e dovrà intervenire prima di tutto sui dissesti strutturali che minano l'integrità e la stabilità della Chiesa stessa che sono evidenti sia internamente e non solo. Una manutenzione straordinaria della copertura e dei relativi sistemi di scolo delle acque piovane (gronde e pluviali); un sistema di allontanamento dei volatili dannosi esteticamente e strutturalmente alla Chiesa; il restauro del decoro

delle facciate e della pavimentazione esterna al fine di poter permettere un accesso ai visitatori anche indipendentemente dall'ingresso della Chiesa Collegiata.

Manutenzione ordinaria alla Rocca: prevede il ritinteggio con eventuali interventi di rintonacatura, rasatura e rappazzatura mirata della facciata della Rocca con un relativo studio storico sul colore per riproporre l'originale.

Riqualificazione dei torrioni della cinta muraria che parte dal torrione appartenente al complesso dell'ex canonica (torrione "campetto dei preti") con lo scopo di rivalorizzare l'intero patrimonio edilizio che aggetta sulla piazza dell'ex canonica adiacente al "campetto dei preti" che si mira a rivalorizzare. Intervento questo che proseguirebbe una riqualificazione urbana già in atto con la realizzazione del nuovo parcheggio e questo comprenderebbe una più grande riqualificazione a più vasta scala sulla cinta muraria di Busseto che valorizzata costituirebbe uno scenografico percorso pedonale di estremo valore storico-culturale.

Restauro e risanamento conservativo del Santuario di Madonna Prati; proseguire e concludere il restauro delle Scuderie e poi ripavimentazione di tutte le vie laterali di via Roma, con un'adeguata illuminazione fatta anche di illuminazione segna passi, sempre molto gradevole.”;

Intervento del Consigliere delegato all'Ambiente, Sig. Angelo Emilio Cremona:

“Come responsabile delle energie alternative Vi segnalo che sono stati ripresi i due progetti della passata amministrazione relativi alla Palestra Comunale di Busseto e quella di Roncole.

Oltre all'impianto fotovoltaico ed al cappotto si sta verificando la possibilità di fare anche gli infissi, l'insonorizzazione, la coibentazione, per entrambe le strutture, per Roncole una nuova pavimentazione e per Busseto la scala di sicurezza esterna per la palestrina al primo piano in quanto non a norma. In base ai nuovi contributi del GSE relativi all'impianto fotovoltaico non dovrebbero esserci costi per il Comune, ma questo sulla carta; stiamo cercando di capire bene il problema.

Sempre sugli impianti fotovoltaici stiamo analizzando una proposta per impianti sia su edifici privati che su edifici pubblici a costi decisamente molto interessanti; a dire il vero si parla di "costo zero" per cui siamo in attesa di ricevere le referenze della società ed i "contratti tipo"; c'è anche poi un'offerta ai privati con tariffe agevolate.

Pubblica illuminazione: nelle prossime settimane, in alcuni quartieri verranno fatte delle prove per abbassare l'illuminazione.

Attualmente in commercio esistono degli strumenti per diminuire l'illuminazione nella fasce notturne ma hanno un costo molto elevato ed i benefici si ottengono in anni di utilizzo; per questo motivo le amministrazioni pubbliche non hanno fatto investimenti di questo tipo.

Utilizzeremo strumenti diversi molto meno costosi e analizzeremo il risultato; se fossero efficaci e il risparmio immediato si potrà poi valutare l'acquisto di prodotti più costosi.

Analizzando il mercato delle energie alternative oggi troviamo le applicazioni più svariate; non ultima ci sono sul mercato delle piccole turbine da inserire nelle tubazioni dell'acquedotto comunale che generano energia elettrica.

Cercheremo di risolvere un problema alla volta ed entro l'autunno di avere delle risposte certe sul fotovoltaico.”;

Riprende la parola il Sindaco che relaziona in qualità di Assessore alla Cultura e Turismo:

“Per introdurre il settore culturale e turistico vorrei sottolineare che noi siamo una piccola comunità che ha risorse limitate e che certamente non deve dimenticare le esigenze primarie dei suoi cittadini. Questo non può però esimerci dal dover dedicare attenzione all'eccezionale patrimonio di cultura che con Verdi abbiamo il dovere di valorizzare. Busseto può puntare sull'eccellenza e proporsi come luogo di incontro nella produzione della musica. Occorre cercare per sé le formule del Festival, dei Seminari, Centri Studi per la produzione delle Fondazioni Liriche. Purtroppo siamo informati dello stop alla legge sul bicentenario verdiano da parte del Ministro della Cultura Galan che rimette al Governo le decisioni sulle celebrazioni e non prevede attualmente una copertura finanziaria prefissata. Vorrei evidenziare che la legge sul bicentenario aveva trovato l'accordo su un testo unico bipartisan e il parere positivo della Commissione Bilancio, trovando la copertura finanziaria per oltre 10 milioni di euro; se fosse passata si sarebbe costituito il Comitato Nazionale e all'inizio del 2012 sarebbe stato operativo.

Con questa modalità sono andati in fumo mesi di lavoro, ma stiamo attivando tutti i canali istituzionali per sollecitare il recupero dei fondi indispensabili per celebrare degnamente una ricorrenza così importante per Busseto, per la Nazione, per tutto il mondo. A tale proposito io propongo a tutti i Consiglieri di minoranza di far fronte comune, e adottare misure strategiche unitarie, cercando di fare maggiore chiarezza in questo momento così delicato. Alla luce di quanto detto sarà fondamentale la collaborazione con le istituzioni musicali, le numerose associazioni culturali attive sul territorio insieme al Comitato di Roncole Verdi per varare programmi e progetti condivisi. Per entrare nel dettaglio stanno partendo i lavori di restauro delle Scuderie di Villa Pallavicino per lo sviluppo turistico e l'offerta culturale in campo musicale.

Il progetto predisposto intende sviluppare entrambi questi elementi integrandoli fra di loro attraverso la riapertura al pubblico di un edificio così importante che diverrà sede di attività culturali legate alla musica e al territorio.

Continuerà la collaborazione con CE.F.A.C. con il progetto triennale di valorizzazione culturale-turistica con l'allestimento di spettacoli lirici, concertistici. L'intenso lavoro svolto in questo breve periodo di amministrazione sarà in seguito illustrato dal Prof. Dino Rizzo membro della Commissione Cultura anche per gli eventi musicali previsti per il Festival Verdi di ottobre e la stagione di prosa.

Mi soffermerei brevemente sul turismo: per sviluppare il turismo è prioritario far parte di una rete che comprenda l'intero territorio provinciale a sua volta inserito in una dimensione regionale e nelle province limitrofe. L'offerta deve intercettare nuovi flussi e nuove tendenze con strategie di mercato diversificate. La valorizzazione della storia dell'arte, della cultura, delle nostre eccellenze alimentari, è significativa per avere una città viva proiettata nel futuro. Sarà fondamentale incrementare le attività commerciali offrendo un prodotto culturale e turistico a livello nazionale, ma anche internazionale. Da qui abbiamo elaborato una serie di linee ed indirizzi al piano strategico e marketing per la gestione dei luoghi verdiani. Per predisporre pacchetti turistici della durata di 1 /2 giorni, riguardanti tutti i luoghi verdiani e Mondo Piccolo di Guareschi, musei e il grande fiume; Verdi e la città di Cremona (navigazione, liuteria, Monteverdi); promozione del nostro Carnevale storico, Novembre Pork e la strada del culatello (con particolare attenzione ai camperisti); pacchetti espressamente strutturati per il turismo scolastico e per la terza età. Tutti i pacchetti dovranno essere sempre consultabili nell'arco dell'anno sul sito Bussetolive.com.

Importante anche tutta l'attività di front office- back office. Bisogna incrementare e garantire le relazioni con le attività commerciali (ristoranti, hotel, agriturismi, ecc.) con verifiche periodiche dei risultati e avviare rapporti di collaborazione con Fidenza Village, Villaggio del Gusto, le attività alberghiere di Salsomaggiore, Tabiano e Parma con verifiche periodiche dei risultati. Bisogna avviare collaborazioni con gli altri musei di Parma e delle province limitrofe (PC-CR- MN-VR) per agevolazioni sugli ingressi tramite utilizzo di CARD turistica dedicata (es: visita dei castelli del ducato).

E' importante dare risalto, aggiornamento e restyling al sito internet che in questo momento è obsoleto, con traduzione in inglese, tedesco francese e verifica mensile dei contatti; importante la possibilità di prenotazione online di pacchetti e visite con modalità di pagamento carta di credito- paypal; fondamentale è la realizzazione di un biglietto cumulativo per le visite del teatro, casa natale, casa Barezzi, museo nazionale. Tale biglietto potrà essere concepito come CARD con il marchio: Busseto terra di Verdi, che possa essere utilizzata nelle strutture recettive e convenzionate alle attività commerciali della città.

Potrà inoltre essere utilizzata come omaggio o come strumento promozionale. Fondamentale sarà la rassegna stampa con azioni per la promozione degli eventi e dei pacchetti turistici mediante newsletter, conferenze stampa, educational, in stretto raccordo con le altre proposte culturali e turistiche della provincia. L'Ufficio turistico dovrà essere fornito di depliant dei luoghi verdiani in lingua inglese e tedesca, nonché depliant riguardanti i pacchetti turistici proposti in lingua inglese e tedesca. Appare molto strategico la presenza di un operatore con conoscenza della lingua tedesca per le visite guidate. In previsione di VERDI 2013, è ipotizzabile la creazione di progetti- eventi da realizzare in collaborazione con il Comune di Busseto per ottenere finanziamenti in ambito istituzionale (provincia, regione).

Per sviluppare il flusso turistico nei prossimi anni, sarà inoltre opportuno avere un'analisi dettagliata dei visitatori, la provenienza e la tipologia (es. scuole, gruppi organizzati, agenzie), quali indicatori qualitativi, da confrontare a cadenza semestrale. Questa la panoramica di ciò che si dovrà fare per rilanciare il turismo a Busseto."

Intervento del Consigliere delegato alle Attività Artistico/Culturali, Sig. Dino Rizzo:

“Un buon numero di concittadini chiede che siano organizzati eventi, che siano contemporaneamente culturali e di intrattenimento, per questo motivo abbiamo già definito la stagione di prosa che inizierà a novembre e chiuderà ad aprile 2012.

Nel nostro programma elettorale nell'elenco delle rassegne che vogliamo realizzare vi è anche quella dei Cori: cori che però sono in visita ai Luoghi Verdiani ed eseguono perciò un concerto in onore del Maestro. Questa idea è piaciuta molto al neo comitato di Roncole che l'ha fatta sua e proprio questa mattina insieme ad Antea che gestisce il nostro ufficio turistico hanno concordato la collaborazione. Quindi presumo che il prossimo anno in primavera avremo una nuova rassegna concertistica con i Cori a Roncole.

Abbiamo formulato anche un progetto di massima che noi abbiamo definito “Scuola delle Arti” .Per capire questo progetto vi chiedo la cortesia di mettere a fuoco tre problemi: 1) da anni a Busseto aprono varie Associazioni nell'ambito culturale-artistico, ma lo svolgono con delle difficoltà: chi non ha la sede, chi ha la sede fatiscente, chi è in affitto, etc.; 2) la sede distaccata della scuola IPSIA è stata trasferita a Fidenza e quindi il Comune è ritornato in possesso di un'intera ala scolastica (di via Provesi); 3) il destino della scuola elementare italiana pubblica è scritto, nel giro di qualche anno la scuola sarà svolta soltanto nelle ore mattutine, per cui le famiglie si troveranno il pomeriggio scoperto. Quindi mettendo insieme queste tre situazioni abbiamo pensato di chiedere alle Associazioni che già operano sul territorio di organizzarsi una struttura appunto “La Scuola delle Arti”e trovare collocazione in questa ala . Lo scopo è quello di lavorare a progetti comuni, obbiettivi comuni e migliorare l'efficienza e l'efficacia ed offrire così alle famiglie di Busseto un ampio ventaglio non solo di attività sportive, ma anche di attività artistiche. Abbiamo presentato in questi giorni il progetto di massima ai dirigenti di queste Associazioni e siamo in attesa entro settembre di avere un loro parere, la loro adesione o anche il rifiuto. Vi è anche adesso un discorso di eredità: noi oggi godiamo del lavoro svolto dall'Amministrazione precedente: abbiamo sentito parlare della manutenzione della Casa Natale, del restauro delle Scuderie...Noi dobbiamo lavorare per dare in eredità il nostro lavoro al Consiglio Comunale che ci seguirà. Ecco dunque che abbiamo iniziato una serie di contatti per organizzare l'attività da svolgere all'interno delle Scuderie. Io non so se come Consigliere riuscirò a vedere l'inizio di quelle attività, o se le vedrò come semplice cittadino. Comunque è importante arrivare in fondo al progetto! Personalmente sono molto ottimista per la riapertura di uno spazio espositivo dove collocare il materiale che formava il nostro vecchio museo civico: verrà fatta una selezione del materiale migliore e quindi potremo offrire un museo in più ai visitatori.”;

Intervento dell'Assessore alle Attività Giovanili, Comunicazione Istituzionale, Sig. Stefano Carosino:

“Buonasera a tutti. Inizierò a parlare di quella che è la mia fascia d'età giovanile. In questa sede non affronterò il tema specifico che è di natura psico-sociale dello sviluppo adolescenziale giovanile, tuttavia mi interessa soffermarmi brevemente su alcuni egli aspetti caratterizzanti questa età per meglio inquadrare il tema degli interventi a favore dei giovani. Un fenomeno importante da sottolineare è il dilatarsi spazio-temporale di quello che viene considerato età adolescenziale-giovanile sia verso il basso, in quanto la conflittualità con i valori guida dell'ambiente familiare avviene prima di un tempo, sia verso l'alto in quanto uno stabile inserimento nel mondo del lavoro e quindi il raggiungimento della totale autonomia, avviene sempre più tardi. Questo stato di cose spinge noi giovani alla ricerca di situazioni ed ambienti gratificanti in cui è possibile assumere un ruolo ed essere riconosciuti come tali. Tuttavia questa ricerca di crescita, di miglioramento di se stessi spesso non è sostenuta da un'adeguata comprensione dei percorsi da intraprendere e delle difficoltà da affrontare. Siamo perciò di fronte ad un paradosso generazionale: risultiamo essere contemporaneamente più agevolati e più fragili rispetto alle difficoltà che incontriamo nel cammino verso la maturità e l'indipendenza. Agevolati da una situazione economica-familiare che in media rende possibile una prolungata scolarità ed un distacco graduale, fragili per il senso di smarrimento che sembra prenderci davanti alle difficoltà e all'incapacità di progettare un futuro che dia un senso alla nostra vita. A tutto ciò dobbiamo aggiungere il fatto che viviamo in una società “adultocentrica” che tende ad escludere categorie non ancora e non più adulte e quindi non ancora e non più produttive. Una società che sembra cerchi ritardare sempre più il momento di ingresso dei giovani nella vita adulta e quelli del prendersi carico delle responsabilità, una società che sembra avere abdicato al ruolo normativo ed educativo e che se, e quando lo fa, si preoccupa dei giovani in vista di ciò che potranno divenire in futuro e non rispetto ciò che già oggi sono. Da una parte dei sensori privilegiati rispetto ai problemi dei vari contesti sociali e dall'altra anche dei possibili indicatori di soluzione degli stessi. Spesso si dice che bisogna investire sui giovani perché saranno i cittadini del futuro. Questa frase però ha in sé un elemento di ambiguità: l'uso del tempo futuro “saranno”. Infatti spesso non si riconosce che i giovani sono già da ora cittadini con sensibilità, bisogni, istanze ben precise alle quali le Amministrazioni pubbliche dovrebbero

dare ascolto senza rinviare ad un domani o comunque investire sui giovani in vista di quel che diventeranno e non di quello che sono. La scelta politica dunque deve essere quella di occuparsi invece di preoccuparsi dei giovani agendo nella promozione di socialità, di opportunità, di diritti condividendo ogni giorno insieme a loro la ricerca di senso e significato, ascoltandoli ed accompagnandoli sul cammino del diventare adulti, infondendo coraggio anziché paure, garantendo loro il diritto di sbagliare insieme alla pretesa dell'impegno per raggiungere l'autonomia diventando cittadini responsabili. La scommessa è dunque quella di puntare sul protagonismo giovanile e sul binomio giovane-risorsa piuttosto che su quello giovane-problema. Di conseguenza la metodologia di intervento è quella caratterizzata da un agire progettuale che parta dai bisogni della persona e non già dai suoi problemi, un agire fondato sulla relazione.

Si tratta di bisogni fondamentali di adolescenti e giovani quali quelli della affettività e dell'amicizia, del dialogo, della comunicazione, dell'ascolto, del confronto, il bisogno di poter esprimere le proprie risorse e capacità, il bisogno di significati profondi, ma anche di altro: la ricerca da parte dei giovani di riconoscimenti negli ambiti sociali, di autonomia e di responsabilità. Infine bisogna ricordare che in questo campo i proclami non servono, che le dichiarazioni di intenzioni senza conseguenze concrete aumentano soltanto il distacco dalle istituzioni e che le promesse senza un progettualità coerente lasciano il vuoto. Servono invece progetti che contemplino l'ascolto dei giovani, l'implementazione di iniziative interessanti costruite a dimensioni di rete che mettano al centro il giovane, i suoi interessi, la valorizzazione delle sue capacità, nonché la possibilità di sperimentare forme di partecipazione attiva. Gli interventi in materia di politiche giovanili saranno pertanto orientati a:

- promuovere occasioni di partecipazione, di autonomia organizzativa e progettuale;*
- sperimentare organismi di rappresentanza;*
- fornire informazioni a tutti gli ambiti di loro interesse;*
- valorizzare e sostenere l'associazionismo giovanile anche nei piccoli gruppi;*
- favorire l'opportunità di presa di parola attraverso i vari linguaggi dalla parola stessa alla musica, dal gesto alla danza, dal teatro alla poesia;*
- fornire occasioni in cui i giovani possano sperimentarsi nell'impegno sociale e civile;*
- curare con particolare attenzione progetti di educazione alla legalità democratica e di cittadinanza attiva;*
- valorizzare e far crescere e fare emergere le potenzialità giovanili.*

La questione centrale delle politiche rivolte ai giovani risiede dunque in due processi fondamentali: 1) da un lato permettere, favorire, incentivare la comunicazione ed il dialogo tra il modo giovanile e la realtà sociale; 2) dall'altro aiutare i giovani nel percorso di transizione alla vita attiva ed adulta

Per quanto riguarda il primo aspetto si tratta di ricercare soluzioni per sviluppare la partecipazione dei giovani alla vita municipale: abbiamo quindi pensato ad una consulta, un forum, cioè uno strumento flessibile, aperto, interassociativo ed interaggregativo. Per un'Amministrazione come la nostra che ritiene importante e fondamentale il momento di confronto, è importante creare un luogo specifico dove i giovani possono avere la parola sui problemi riguardanti la comunità, promuovendo una formazione alla vita democratica e alla gestione della vita cittadina. Finalità generali della consulta giovanile saranno pertanto quella di costruire un luogo privilegiato di confronto e di dibattito partecipato dove raccogliere sollecitazioni e proposte su tutto ciò che può riguardare la condizione giovanile e l'azioni per i giovani per poi poterlo portare in assessorato, in giunta ed in consiglio comunale. Uno spazio in cui valutare le azioni poste in essere in ambito giovanile dall'Amministrazione, un punto di riferimento per la stessa per quanto riguarda il rapporto con la realtà giovanile, un luogo dal quale possano scaturire proposte per una serie di interventi a favore dei giovani., una sperimentazione rispetto alla gestione partecipata di un piccolo bilancio annuale che rappresenta una parte del bilancio destinato dal Comune alle politiche giovanili.

La Consulta sarà quindi una struttura democratica di rappresentanza e di partecipazione, capace di incorporare i diversi modelli di aggregazione, di associazionismo giovanile, diventando un punto di incontro, di scambio fra questi e permettendo la realizzazione di attività congiunte e co-progettate.

Una volta attivata, la Consulta dovrà diventare uno spazio di lavoro e dibattito che si caratterizza per pluralità e ricchezza, nel senso che integra persone, gruppi ed associazioni ben distinte, arrivando ad essere una piattaforma che permette di far arrivare domande e opinioni dei giovani all'istituzione ed alla comunità. Per questo la Consulta è un organismo apartitico, indipendente dall'Amministrazione, dove non si impongono modi di pensare, ma che invece permette di ragionare rispetto a modelli culturali che tendono ad uniformare, dove si possa sviluppare un pensiero personale disposto a confrontarsi con altri, ma non ad essere acriticamente inglobato. Uno spazio dove si non si apprende il giudizio, ma l'arte del giudicare, non il commento ma l'arte del commentare, non la protesta ma l'arte del protestare. Un luogo di riflessione in

cui potrebbero emergere anche elementi non previsti, forze che potrebbero anche definirsi non “in completa sintonia” rispetto ai modelli economici e culturali dominanti, al fine di cercarne insieme altri.

Per quanto riguarda invece il secondo aspetto, l’informazione e la consulenza hanno un ruolo più che mai essenziale nel percorso che i giovani si trovano a compiere verso una vita adulta. Esse favoriscono la crescita umana e professionale, e la partecipazione in seno alla società come cittadini responsabili.

L’informazione deve far conoscere le possibilità lavorative e di volontariato offerte ai giovani, promuovere l’acquisizione dell’autonomia, facilitarne la mobilità ad aiutarli a vivere nel quotidiano il territorio. Il rispetto della democrazia, dei diritti dell’uomo e delle libertà fondamentali implica il diritto per i giovani di disporre di un’informazione completa, comprensibile, affidabile e senza riserve, a proposito di tutte le questioni ed i bisogni che essi esprimono, permettendo loro di compiere le migliori scelte possibili, senza discriminazioni né influenze ideologiche o di altra natura.

I seguenti principi guideranno pertanto il servizio di informazione rivolto ai giovani, contribuendo a garantirne il diritto all’informazione:

il servizio sarà aperto a tutti i giovani, senza eccezioni; l’informazione sarà determinata esclusivamente dalla domanda o dal bisogno espresso dall’utente, con l’esclusione di qualsiasi altro interesse; il trattamento dovrà essere personalizzato, nel rispetto dell’anonimato ed organizzato sulla base della domanda; l’accesso alle informazioni sarà libero e gratuito; l’informazione dovrà essere completa, imparziale, precisa, pratica ed aggiornata; dovrà essere assicurata l’obiettività delle informazioni anche attraverso la pluralità delle risorse utilizzate.

Quanto detto pocanzi a proposito di partecipazione giovanile vale anche, fatti i dovuti distinguo, per la partecipazione di tutti cittadini alla vita politica del Comune. Come già accennato, la nostra Amministrazione ritiene prezioso ed indispensabile il momento di confronto con i cittadini, e vede nelle Consulte lo spazio ideale dove questo momento può concretizzarsi. Per queste ragioni, è nostra intenzione portare avanti le esperienze di Consulte già avviate con discreto successo (penso alla Consulta delle associazioni di Volontariato, delle Associazioni culturali e di quelle sportive), e di crearne di nuove al fine di instaurare un dialogo più diretto con i diversi segmenti della nostra realtà sociale. Istituiremo una Consulta delle Attività produttive, di cui ha già parlato il Vicesindaco. Avvieremo una Consulta a proposito di Urbanistica, ascoltando in questo modo le osservazioni del mondo economico ed imprenditoriale, oltre a quelle dei cittadini, sulle opere pubbliche e sui progetti di sviluppo. Inoltre, avvertiamo la necessità di raccordare le varie associazioni che organizzano manifestazioni nel territorio, al fine di stilare un calendario degli eventi, soprattutto nei mesi estivi, che permetta ai cittadini ed ai turisti di avere un quadro generale di queste attività, ed al personale del Comune di razionalizzare il proprio lavoro in questo campo. Infine, e senza dimenticare la già menzionata Consulta giovanile, è nostro desiderio quello di costruire, insieme ai cittadini del Comune non residenti in Busseto, una Consulta a loro specificamente dedicata, attraverso la quale canalizzare le segnalazioni dei diversi problemi per individuare insieme le priorità e valorizzare le iniziative promosse da ciascuna frazione.

Per quanto riguarda poi il settore della comunicazione, abbiamo in cantiere diversi progetti, fra cui uno particolarmente ambizioso. Quest’ultimo, pur dovendo fare i conti con le esigue risorse a disposizione, rappresenta una risposta all’esigenza di maggiore chiarezza e razionalità nel rapporto fra l’amministrazione e l’utenza. Si tratta dell’Ufficio Relazioni con il Pubblico, un luogo che dovrà diventare il punto d’accoglienza del cittadino nel momento in cui questi si trova a rapportarsi con il Comune. L’Ufficio dovrà essere un luogo in cui l’utenza potrà avere modo di trovare informazioni utili riguardo gli uffici comunali, gli orari e le funzioni degli stessi, tutta la modulistica e dove verranno espletate le funzioni dell’ufficio protocollo. Sarà altresì offerta la possibilità di effettuare segnalazioni che il personale provvederà poi a girare agli uffici competenti, sgravando il più possibile questi ultimi dal lavoro di front office che inevitabilmente si trovano a svolgere, ma che a loro non spetterebbe.

Restando in tema di segnalazioni da parte dei cittadini, nell’ottica di una più ampia e strettamente necessaria ristrutturazione del sito web del Comune, intendiamo adottare il sistema E-part, che tanto successo sta riscuotendo in diversi Comuni di tutta Italia. Si tratta di un sistema informatico che permette al cittadino, tramite una mappa interattiva del Comune, di segnalare via web all’Amministrazione i problemi esistenti nelle aree pubbliche (strade dissestate, arredo e decoro urbano ecc.). Le segnalazioni arriveranno in tempo reale agli uffici competenti, i quali, di concerto con l’amministrazione, decideranno se prenderle in carico ed in caso positivo si adopereranno per la soluzione del disservizio. Tutto il percorso, dalla segnalazione alla soluzione, sarà pubblico e ne verrà data notizia sulla pagina web. Così facendo, l’Amministrazione si mette in gioco, poichè sarà sotto gli occhi di tutti il tempo trascorso fra la presa in

carico del problema e la sua soluzione, ed il cittadino avrà modo di sentirsi maggiormente coinvolto ed importante.

Concludendo rapidamente, ci tengo a dire che i progetti appena esposti, data la loro complessità, necessitano per la loro realizzazione di un pò di pazienza e di tanta buona volontà, da parte di tutti. A questo proposito, mi sento di rivolgere un invito agli esponenti della minoranza ad essere propositivi e collaborativi, e sono certo che sarà così. Come abbiamo già avuto modo di sperimentare in alcuni settori, con ottimi risultati, il lavoro congiunto di tutte le forze rappresentate in questo Consiglio è il modo migliore di affrontare e risolvere i problemi nell'interesse generale di tutti i cittadini. Grazie.”;

Riprende la parola il Consigliere delegato Dino Rizzo che relaziona per il Consigliere delegato allo sviluppo attività lirico-musicali, Sig. Fabrizio Cassi assente:

“A nome del collega M° Fabrizio Cassi, delegato alla Cultura per le attività liriche ed oggi assente, è illustrata l'impostazione del Festival Verdi 2011. La situazione economica del Teatro Regio di Parma è nota, come sono conosciute le vicissitudini relative ai finanziamenti ministeriali destinati al Festival Verdi 2011. Per questi motivi il cartellone è stato formulato con criteri diversi dagli anni precedenti.

1) Il Teatro Regio di Parma realizzerà nel Teatro “G. Verdi” di Busseto quattro recite in forma di concerto del Trovatore, tre serali ed una alla domenica pomeriggio alle ore 17.

2) Il Comune di Busseto non erogherà alcun tipo di contributo per le quattro recite in forma di concerto del Trovatore, ma si farà carico delle sole spese di gestione del Teatro “G. Verdi”.

3) Nel materiale pubblicitario e nel sito web del Festival sarà inserita una pagina-sezione dedicata alle attività collaterali realizzate a Busseto e Roncole Verdi. Le attività in oggetto, per accordi presi direttamente fra le parti, saranno realizzate, finanziate e gestite dall'Associazione culturale “Amici di Verdi” (nel Salone del Museo verdiano di Casa Barezzi) e dal neo Comitato Roncole 1813-2013 (nella Chiesa di San Michele di Roncole). Le attività saranno rivolte ai turisti in visita ai luoghi verdiani, in tarda mattina o nel primo pomeriggio, con l'obiettivo di impreziosire ed incrementare la durata in loco della loro visita. Ad oggi sono presenti nel cartellone anche due serate per canto e pianoforte destinate ai residenti di Busseto.

Intervento dell'Assessore al Bilancio, Pubblica Istruzione, Personale, Innovazione tecnologica, Sig. Gian Luca Catelli:

“Istruzione: come avevamo annunciato nel nostro programma elettorale, uno dei punti cardine del nostro impegno verte sul mantenimento del plesso di Roncole Verdi.

I primi incontri avuti con insegnanti, genitori e dirigente scolastico sono stati all'insegna di una netta presa di posizione dell'amministrazione a difesa del diritto di scelta e di partecipazione all'organizzazione scolastica da parte dei genitori. La giunta da subito ha dato il segnale di quali saranno le indicazioni a riguardo: fare tutto il possibile, utilizzando tutti i canali a nostra disposizione, attivando anche gli altri enti competenti quali Provincia e Provveditorato, per far sì che questo plesso continui a funzionare e continui a funzionare con la sua caratteristica peculiare che è quella di un'offerta didattica diversificata rispetto al plesso del capoluogo: cioè una scuola che possa garantire almeno tre pomeriggi a settimana intendendo la permanenza a scuola come vera e propria didattica, così come richiesto da tutta la popolazione.

I genitori potranno così scegliere se mandare i figli a Busseto o a Roncole.

A testimonianza di quanto detto vi sono gli atti messi a verbale durante l'ultimo consiglio di istituto che comprendono anche la nostra proposta di aiuto finanziario mirata a finanziare la gestione della mensa dando così la possibilità al dirigente di poter aver più ore di didattica per i pomeriggi. Con la nostra proposta, se accettata dal Dirigente, si potrebbero garantire, almeno 3 pomeriggi di insegnamento a Roncole e due pomeriggi a Busseto.

Sottolineo con piacere che in tutte queste fasi ho trovato una aperta e incondizionata collaborazione in alcuni componenti della minoranza e in particolare nella persona di Stefano Capelli, proponiamo di proseguire con questo metodo allestendo un tavolo comune tra minoranza e maggioranza su cui si discuta questo delicato argomento.

Proseguendo poi nella descrizione dei prossimi impegni della amministrazione in campo scolastico, è nostra intenzione continuare nel miglioramento dell'edilizia scolastica completando

- La messa in sicurezza dell'edificio di Busseto

- La sistemazione del cortile interno di questo edificio

Queste prime settimane di attività amministrativa ci hanno già dato l'occasione anche di incontrare i responsabili e i coordinatori delle attività della scuola materna Giuseppe Verdi, fin da subito si è stabilita una intesa e una unità di vedute, la nostra amministrazione, riconoscendo la validità di questa istituzione farà tutto il possibile per continuare nell'appoggiare e agevolare questa scuola.

Abbiamo dato incarico alla responsabile del servizio istruzione Dott.ssa Curtarelli di predisporre una piantina di Busseto con indicati tutti i punti di raccolta che saranno utili poi quando partiremo con il servizio di accompagnamento dei bambini a scuola denominato PEDIBUS, per far partire la sperimentazione di questo servizio dobbiamo prima però raccogliere le adesioni sia di volontari che ne garantiscano la continuità con la loro presenza, sia delle famiglie che effettivamente potranno essere interessate. Un servizio, che se ben fatto, è appagante per i volontari, educativo e divertente per i bambini, economico per il comune e utilissimo per le famiglie.

Bilancio

Per illustrare solo alcune delle linee che intendiamo seguire per la cura del bilancio comunale cito uno dei nostri capitoli più caldeggiati in campagna elettorale , cioè il bilancio partecipativo.

Una delle idee che sta prendendo piede nella pratica amministrativa è il Bilancio Partecipativo: un modo per rendere le istituzioni amiche dei cittadini aumentando la partecipazione e la democrazia. Ciò significa sperimentare un metodo di governo che richiede trasparenza, partecipazione, impegno e un progetto di sviluppo per la città futura; non attraverso una formula definita ed immutabile, ma con continue fasi di pratica, verifica e aggiustamenti in corso d'opera.

Un metodo di governo che porti la discussione e la partecipazione fuori dal palazzo del municipio coinvolgendo tutti i diversi soggetti sociali e le singole persone nell'elaborazione di proposte che rispondano alle esigenze di tutti, secondo criteri di solidarietà nei confronti dei soggetti più deboli e nei confronti delle generazioni future.

Attraverso la pratica del Bilancio Partecipativo, che consente alla popolazione di partecipare attivamente al processo democratico, i singoli cittadini diventano attori che propongono e creano politiche pubbliche e decisioni di governo rilevanti per il futuro della città in cui vivono e lavorano, nella prospettiva di una città equa, solidale, rispettosa dell'ambiente.

Proponiamo quindi l'adozione di tutto questo attraverso:

- o l'utilizzo delle consulte, come la consulta delle frazioni per raccogliere le richieste direttamente dai cittadini*
- o l'utilizzo di strumenti innovativi come la raccolta di segnalazioni attraverso il sito internet*
- o il confronto periodico tramite l'istituzione della conferenza dei servizi dei vari responsabili degli uffici comunali per fare di volta in volta il punto sullo stato di attuazione del peg e la nostra intenzione è di invitare anche i membri della minoranza a queste conferenze dei servizi,*

Per quanto riguarda il monitoraggio del bilancio comunale, intendiamo in funzione dei limiti dettati dal rispetto del patto di stabilità:

- controllare costantemente la gestione della cassa con particolare attenzione alla riscossione dei crediti;*
- utilizzare, per quanto possibile, il finanziamento di terzi soggetti per finanziare gli investimenti; strumenti come il project financing, la sponsorizzazione di opere, gli investimenti sostenuti da enti quali Provincia o Terre Verdiane, porteranno benefici alla nostra comunità offrendo entro breve tempo la fruizione di opere a fronte di una minore incidenza di oneri per le nostre casse, oneri diluibili nel tempo.*

Innovazione

- nuovo sito internet, supportato da un adeguato database che contenga modulistica, informazioni e tutto il materiale che, grazie all'utilizzo della rete renda agevole l'accesso da parte del pubblico;*
 - consulenza informatica, hardware e software integrata per ottimizzare i costi;*
 - messa in sicurezza della banca dati del comune adottando un sistema di ricovero dati oltre che nell'edificio comunale anche in remoto tramite l'utilizzo di server dislocati presso il nostro fornitore di servizi internet*
 - il coordinamento tra i vari programmi di gestione dei vari settori comunali;*
 - utilizzo di nuovi canali di comunicazione per mettere in contatto amministratori con i cittadini (mail, sms, messenger, social network, blog) interfacciandosi con il nuovo U.R.P.*
 - istituzione di corsi per anziani per agevolare l'utilizzo delle nuove tecnologie alle persone anziane*
 - punti di accesso liberi a internet nel centro storico tramite l'utilizzo della tecnologia senza fili chiamata WI-FI*
 - creazione di audio guide scaricabili da internet per una descrizione dei luoghi storici del paese o tramite la fornitura di podcast da inserire nei cellulari o ipod di turisti*
 - l'adozione di programmi a licenza gratuita, procedendo per gradi, magari testandoli prima in un settore, esempio l'ex protocollo, ora URP, per alleggerire le spese di gestione dall'acquisto di licenze d'uso*
- Personale*

Uno dei problemi più urgenti con cui si è dovuta confrontare la neoletta giunta è stato quello di sopperire alla carenza di organico che si sarebbe verificata a partire dal 1 luglio 2011 a seguito del pensionamento di una delle due unità addette al servizio demografico.

A fronte di questo era stata indetta una procedura di mobilità esterna che non ha sortito però esito positivo in quanto non è pervenuta alcuna domanda. Quindi dovendo necessariamente coprire il posto in organico, si è ritenuta soluzione ottimale trasferire presso il suddetto servizio la dipendente già a capo dell'area 1 che nella prima stesura del peg comprendeva i servizi generali, cultura, spettacolo e turismo.

Tutto ciò ha imposto una ridefinizione dei carichi di lavoro in capo all'area 1 assegnandovi solo i servizi demografici, cimiteriali e commerciali, e distribuendo i rimanenti servizi in capo all'area 2, all'area 3 e all'area 6.

Queste ridefinizioni di incarichi sono state adeguatamente comunicate alle RR.SS.U.U aziendali e alle organizzazioni sindacali.

Come sta già avvenendo in questi giorni, sarà un impegno che prenderà il sottoscritto di mettere in agenda periodicamente incontri tra l'assessore e i singoli dipendenti per raccogliere suggerimenti o necessità, il tutto finalizzato ad agevolare il lavoro e la collaborazione, mantenendo un filo diretto con le RSU e le rappresentanze sindacali.

Verrà inoltre valutata l'assunzione di personale la dove vi sarà effettivamente la necessità per sopperire a servizi indispensabili, vedi ad esempio la prossima carenza di autista di pulman, sempre che questo non si scontri con un pericoloso squilibrio dei conti nei confronti del patto di stabilità che è molto rigido sul tema delle spese di personale.”

UDITI, in proposito, i commenti e le osservazioni critiche dei Consiglieri intervenuti alla discussione e precisamente dei Consiglieri Capelli, Leoni, Michelazzi e Iacopini, nonché il dibattito ed il confronto fra i vari Consiglieri, come da verbale di seduta;

UDITO altresì il breve intervento di replica da parte dell'Assessore all'Urbanistica e Lavori Pubblici, Sig. Angelo Burla per alcuni chiarimenti relativamente agli adempimenti del proprio assessorato, come da verbale di seduta;

UDITA successivamente la breve replica del Sindaco per alcune considerazioni conclusive relativamente ai programmi presentati, come da verbale di seduta;

CON VOTI favorevoli n.° 8, contrari n.° 4 (Capelli, Leoni, Michelazzi e Iacopini), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 12 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO della presentazione delle linee programmatiche di Governo per il mandato amministrativo 20011/2016, così come in premessa riportato dettagliatamente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Maria Giovanna Gambazza

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, TUEL D.Lgs 267/2000, viene oggi pubblicata nel sito web istituzionale per quindici giorni consecutivi;

Busseto, li 28/07/2011

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, c.1 Legge 18/06/2009, n.69), quindici giorni consecutivi dal 28/07/2011 al 12/08/2011, senza reclami.

è diventata esecutiva il giorno 08/08/2011, ai sensi dell'art. 134, c. 3, TUEL D.Lgs. 267/2000.

Busseto, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi